

**DARSENA/1** Sarà pronta la prima settimana di dicembre e si estenderà interamente sulle acque

# Eventi e sport sulla maxi zattera I navigli diventano porto turistico

**Marianna Vazzana**

→ Prenderà vita entro la prima settimana di dicembre la piattaforma galleggiante coricata interamente sulle acque della Darsena. Una struttura polifunzionale, grande mille metri quadri, che per quattro anni ospiterà eventi e risveglierà la vocazione da porto turistico del cuore dei Navigli.

## A NATALE, PATTINAGGIO

Il nuovo progetto è stato presentato ieri dall'assessore al Turismo Massimiliano Orsatti, dal presidente di Navigli Lombardi Scarl Emanuele Errico e dal consigliere delegato al Territorio dell'Unione del Commercio Giorgio Montingelli.

«Ci sarà una piattaforma interamente sull'acqua - spiega Orsatti - affiancata da una banchina che fungerà da attracco per le piccole imbarcazioni. L'idea è ricreare un porto turistico e incentivare la partecipazione dei cittadini, in previsione sia della creazione sui Navigli dell'isola pedonale, sia dell'Expo». Puntando non solo sulla riqualificazione ma anche sugli eventi. La programmazione delle iniziative sarà sul lungo periodo, sulla

scia del successo riscosso da "Estate sui navigli 2009": ai 40 appuntamenti in calendario hanno partecipato oltre 50mila spettatori, mentre la sola navigazione turistica ha segnato un +15% rispetto all'estate del 2008, con oltre 21mila partecipanti. La manifestazione degli scorsi mesi ha ricevuto pure la lode di Gaetano Bianchi (Pdl), presidente della commissione Navigli del Consiglio di zona 6.

Nel periodo natalizio, a rubare la scena sarà la suggestiva pista di pattinaggio sul ghiaccio. E, poi, tra le iniziative che potranno essere ospitate sulla piattaforma, rientrano il Cimento invernale (la nuotata di gennaio nel Naviglio), eventi del Carnevale ambrosiano, corsi di vela e canoa, il trofeo di motonautica Milano-Abiategrasso, il Salone del Picco Nautico, manifestazioni collegate al Salone del Mobile e il ripristino della linea Milano-Locarno.

## SI GUARDA AL FUTURO

«Il manufatto - precisa Errico - avrà un costo di realizzazione e manutenzione che, in quattro anni, potrà arrivare fino a 2 milioni e mezzo di euro». Cifra interamente coperta da soggetti privati che spartiran-

no al 50% con il Comune le date di utilizzo. «La visione di Milano come porto turistico e della Darsena come luogo di iniziative che abbiano anche dei risvolti economici, unita alla valorizzazione degli aspetti monumentali della zona, è anche la nostra», commenta Montingelli.

E quattro anni di vita potrebbero essere solo un assaggio: «Se i milanesi e i turisti dimostreranno di apprezzare il progetto - conclude Orsatti - e lo faranno vivere, potrebbe anche diventare definitivo».

